

tanto il re Carlo VIII s'avviava di nuovo verso la Francia, e vincitore nella giornata di Fornovo, ricevute nuove genti dalla Svizzera, trovavasi in istato di recarsi a liberare Navarra e di presentare un nuovo combattimento. Pure in luogo d'abbracciare questo partito, desideroso com'era di restituirsì in Francia, amò meglio sottoscrivere nel 18 luglio un cattivo trattato di pace coi Veneziani e col duca di Milano, mercè il quale trattato la guarnigione di Navarra ottenne la libertà di ritirarsi. Morto il re Carlo il 7 aprile 1498, gli succedette il duca d'Orleans col nome di Luigi XII, che riunì il Valois non meno che gli altri suoi domini alla coronà.

Luigi dopo aver posseduto il ducato di Valois per lo spazio di dieci mesi, lo cedette in appanaggio a Francesco conte d'Angouleme suo congiunto più prossimo mercè lettere date dal castello di Verger nel febbrajo 1499 (N. S.) e registrate al parlamento il 26 aprile successivo. Contenevano esse, che il principe Francesco possederebbe il ducato di Valois sotto obbligo di fedeltà ed omaggio al re ed alla corona di Francia, per goderne egli e i suoi discendenti maschi, con facoltà di conferire gli ufficii ed i beneficii che ne dipendevano. Francesco allora, lasciato il titolo di conte d'Angouleme, prese quello di duca di Valois, e conservollo fino all'epoca della sua assunzione al trono. Non si cangiarono in veruna parte le armi del giovane principe, che seguì a portare lo scudo d'Angouleme, il quale è appunto quello d'Orleans, o Valois moderno, con lambello a tre pezzi, ornato ciascuno d'una mezza luna d'azzurro. Il castello di Villiers-Cotterets fu da lui fabbricato. Dopo il suo innalzamento al trono egli conservò il dominio e la signoria del ducato di Valois fino al 28 dicembre 1516 (*M. l'ab. Carlier, Hist. de Valois*, tom. II, pag. 544). Colla sua patente 18 febbrajo 1515 egli nominò a governatore del Valois e dell'Isola di Francia Carlo di Borbone duca di Vendome, il quale, dopo averne goduto sino alla fine del 1519, ebbe per successore Francesco di Borbone suo fratello conte di Saint-Pol (*ibid.*).

Nel 28 dicembre 1516 il re, mediante suo rescritto, trasmise in Giovanna d'Orleans sua zia contessa di Taille-